



SIENA PARCHEGGI SPA

(Società a capitale interamente pubblico)

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31/12/2016

.....
SIENA PARCHEGGI S.p.A. (a capitale interamente pubblico con direzione e coordinamento del
Comune di Siena)

Via S. Agata n. 1 - 53100 SIENA Tel. 0577/228711, Fax. 0577/228787; E-mail si.park@sienaparcheggi.com;
segreteria@pec.sienaparcheggi.com

Cap. Soc. €. 4.192.200 i.v. - Iscrizione Registro Imprese di Siena 00792090524 - Numero REA 91587



REG. N. 3140 - A
9001:2008

SIENA PARCHEGGI S.p.a.

Codice fiscale 00792090524 – Partita iva 00792090524

Sede legale: Via S. Agata 1 - 53100 SIENA SI

Numero R.E.A 91587

Registro Imprese di SIENA n. 00792090524

Capitale Sociale Euro € 4.192.200,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 374.569.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 423.365 al risultato prima delle imposte pari a euro 797.934.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 926.000 ai fondi di ammortamento ed euro 311.000 ai fondi rischi ed oneri/svalutazione crediti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società è partecipata al 100% dal Comune di Siena, opera nella forma dell' " In House providing", è sottoposta a controllo analogo per statuto ed è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Siena stesso.

L'attività della società è identificata come servizio pubblico locale e pertanto rientrando nel disposto normativo di cui all'art. 23bis del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2010 e successive modificazioni.

L'attività della Società si sviluppa nella città di Siena ed è rivolta prevalentemente all'ambito della sosta e della mobilità: si gestiscono parcheggi in struttura ed in superficie, impianti di risalita complementari alla migliore fruibilità dei parcheggi, check point per autobus turistici e camper, rilascio permessi temporanei ztl, rilascio tessere bike sharing, attività connessa alla gestione dei diritti di sosta in aree ZTL ed ARU (ex bollini). Inoltre, la Società effettua il controllo delle infrazioni della sosta nelle aree affidate alla sua gestione mediante ausiliari del traffico.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività al pubblico viene svolta nella sede di Siena V.le Curtatone e V.le Toselli mentre gli uffici amministrativi sono presso la sede legale in Via Sant'Agata.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è esplicitata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

Le aree di sosta gestite in superficie sono:

	posti auto
Via Roma	103
Via Bastianini/Mascagni	33
Via Fruschelli	106
Totale Posti in superficie	242

Le aree di sosta ARU sono:

	posti auto a rotazione	posti riservati a residenti
Ravacciano	83	378

Fontegiusta	106	163
Esterna Camollia	154	215
Esterna San Marco	50	96
Esterna Porta Tufi	61	26
Totale	454	Totale 878

I check point bus turistici presso le strutture "Fagiolone" e "Palasport" nel 2016 hanno validato ed indirizzato agli attracchi San Marco, Porta Romana, Pescaia alta, Piazza Amendola e Campino n. 18.793 autobus, concentrati essenzialmente nei mesi da marzo a ottobre ed hanno accolto 4.957 camper;

le attività di controllo della sosta in superficie, aru e bus turistici sono demandate alla squadra di ausiliari del traffico tutti dipendenti della società.

Parcheggi in struttura di proprietà

	posti auto
Il Campo	589
Santa Caterina	512
Annessa risalita Costone	
Eliporto	741
Fast Park	459
Totale	2301

Parcheggi in struttura in concessione

	posti auto
Stadio Fortezza	709
Il Duomo	228
San Francesco	299
Con annessa Risalita	
Stazione	480
Con annessa risalita	
Totale	1698

Con delibera della Giunta Comunale n.263 del 09/07/2015 il Comune di Siena ha affidato alla società il servizio consegna ed esazione dei permessi temporanei della ZTL in qualità di agente contabile dell'amministrazione comunale fino al 31/12/2020. Tale attività è svolta presso i locali posti in V.le Curtatone e presso i locali posti in V.le Toselli.

Il controllo della sosta su tutti i parcheggi in struttura è accentrato presso il parcheggio Il Campo presidiato h.24 dal quale sono costantemente monitorati i singoli parcheggi e gli impianti di risalita, garantendo il costante funzionamento in sicurezza dei sistemi, l'intervento immediato sugli impianti per le emergenze ed offrendo agli utenti la certezza della reperibilità di un operatore in qualsiasi momento.

Questa modalità organizzativa consente il monitoraggio su tutte le aree e rapidi interventi sia in remoto che tramite operatori.

Tutti gli impianti in dotazione alla società sono certificati da organismi indipendenti che oltre a curare la manutenzione periodica garantiscono la efficienza e la funzionalità degli impianti di sicurezza quali sistemi antincendio, impianti elettrici, sicurezza delle scale mobili e ascensori, monitoraggio delle emissioni ecc. offrendo agli utenti uno standard di servizi elevato.

Tutte le attività sono svolte in forza della convenzione quadro sottoscritta con il Comune di Siena il 27/04/92. Al Comune di Siena viene corrisposto quindi un canone unico, fissato da quest'ultimo, che per l'anno 2016 è stato di Euro 1.100.000.

Nel corso del 2016 la Società ha, inoltre, riconosciuto al Comune di Siena la somma di 350.000 Euro, come indennità, una tantum, a copertura dell'intero periodo pregresso di gestione degli affidamenti, a titolo di disagio ambientale per il logoramento della pavimentazione della viabilità

cittadina connessa alla gestione della sosta.

La società su disposizione del Comune di Siena dal luglio 2015 sta svolgendo l'attività di gestione amministrativa di stipula contratti e consegna tessere del servizio Bike Sharing e fornisce le informazioni relative all'utenza.

Sono state definitivamente messe a regime, con buoni ed efficienti risultati, sia la gestione dei servizi igienici a pagamento presso i parcheggi in struttura e le risalite meccanizzate, sia il nuovo sistema di rilascio, esazione e controllo online dei vecchi "bollini" Aru e Ztl.

A seguito di apposita gara è stato, inoltre, affidato e messo in opera il nuovo sistema di controllo degli accessi in Ztl, comprensivo della manutenzione, che prevede la gestione dei varchi di accesso con rilevazione tramite sistema di lettura della targa. Il sistema è regolarmente in funzione dall'anno corrente.

La Società ha proceduto alla sostituzione completa delle Casse automatiche nei parcheggi con apparecchiature tecnologicamente più evolute che consentono il pagamento on line a mezzo di bancomat e carta di credito ed hanno caratteristiche tali da permettere la lettura di codici per la diversificazione tariffaria (ad esempio per le tariffe alberghi) e l'inserimento di telecamere per la gestione ed il controllo di particolari categorie di utenti.

Tutti i parcometri attualmente in uso sono stati dotati di accettatore di banconote rendendo un servizio ancora migliore all'utenza.

Si sono, inoltre, dotate tutte le strutture di parcheggio di impianti che permettono la ricezione del segnale telefonico anche nei piani interrati, migliorando così il servizio reso all'utenza ed il presidio delle strutture medesime.

Nel corso del 2016 è stata completamente tinteggiata la struttura della risalita meccanizzata del Costone che presentava ampi tratti ammalorati a causa di percolazioni e nel contempo si è provveduto a sostituire l'illuminazione tradizionale con luci Led a basso consumo.

E' stato effettuata inoltre, presso il parcheggio "Eliporto" la sostituzione delle normali lampade per illuminazione con lampade a Led a basso consumo, primo stralcio del progetto previsto gradualmente per tutte le strutture.

Infine, secondo apposita delibera del Comune di Siena, dopo avere predisposto materialmente e consegnato agli utenti i nuovi permessi dotati di lettore Rfid ed avere adeguato i software gestionali, dal 1 Dicembre 2016 la Società ha messo a disposizione dei residenti in Ztl complessivi 110 posti sostitutivi-Ztl nelle 4 strutture di parcheggio Campo, Duomo, S. Caterina e S. Francesco.

Andamento economico generale

Nonostante permanga la tendenza alla riduzione dei consumi, collegata alla crisi generale, complessivamente l'andamento economico generale è stato positivo, registrando un aumento, se pur minimo, dei ricavi rispetto all'anno precedente.

I servizi offerti dalla società hanno registrato una minima flessione negli incassi dei parcheggi Stadio, Palasport, Eliporto e San Marco. Mentre si è registrato una notevole diminuzione degli arrivi dei bus turistici e di conseguenza un considerevole decremento dei ricavi.

La politica di tariffazione adottata a mezzo della carta Sostapay ha permesso di continuare ad offrire la sosta a tariffe basse e di mantenere un costante flusso di rotazione.

La costanza degli incassi ha garantito alla società di poter effettuare investimenti produttivi atti a generare risorse da reimpiegare a beneficio degli utenti.

La politica tariffaria adottata consente agli utenti di usufruire di attracchi ai parcheggi prossimi al centro della città e nel contempo di garantire alla società la remunerazione dei costi di gestione e i necessari investimenti per mantenere aggiornate le tecnologie.

La società ha attivato da alcuni anni la carta denominata Sostapay attraverso la quale gli utenti residenti nel Comune di Siena e nella provincia, che utilizzano sistematicamente i parcheggi tanto in struttura che in superficie, beneficiano di una tariffa ridotta rispetto agli utenti saltuari. Nel 2016 sono state richieste nuove 1650 tessere per un totale di circa n. 17.000 tessere in circolazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei ricavi, i redditi operativi e i risultati di esercizio degli ultimi tre anni

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2016	8.461.732	2.058.430	797.934	374.569
2015	8.368.747	1.553.518	693.879	308.563
2014	7.991.170	1.577.847	530.194	214.907

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a margine di contribuzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
RICAVI LORDI VENDITA	8.642.793	8.736.453	- 93.660
RICAVI NETTI VENDITA [a]	8.642.793	8.736.453	- 93.660
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b]	8.642.793	8.736.453	- 93.660
CONSUMI MATERIE PRIME [c]	97.377	163.466	- 66.089
ALTRI COSTI VARIABILI [d]	6.806.469	6.633.198	+ 173.271
C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d]	6.903.846	6.796.664	+ 107.182
M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e]	1.738.947	1.939.789	- 200.842
C.F. COSTI OP. FISSI [h]	536.672	552.566	- 15.894
ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h]	1.202.275	1.387.223	- 184.948
SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j]			0
PROVENTI FINANZIARI [l]	13.303	20.229	- 6.926
ROGA REDDITO OP.GLOBALE AZ.[m=i+j+l]	1.215.578	1.407.452	- 191.874
ONERI FINANZIARI [n]	161.641	195.564	- 33.923
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	1.053.937	1.211.888	- 157.951
ONERI STRAORDINARI [p]	311.000	518.009	- 207.009
PROVENTI STRAORD. [q]	54.997	0	+ 54.997

SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p]	- 256.003	- 518.009	+ 262.006
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	797.934	693.879	+ 104.055
Imposte sul reddito [t]	- 423.365	- 385.316	+ 38.049
R.N. REDDITO NETTO [u=s-t]	374.569	308.563	+ 66.006

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

La situazione patrimoniale e finanziaria viene rappresentata con la tabella che segue

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2016 e 2015 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.070.008	2.126.439	- 56.431
LIQUIDITA' DIFFERITE	1.227.911	1.179.982	+ 47.929
MAGAZZINO RIMANENZE	399.791	385.000	+ 14.791
ATTIVO CORRENTE (C)	3.697.710	3.691.421	+ 6.289
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.740.574	13.840.873	-100.299
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	472.433	596.728	-124.295
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	23.722	28.123	- 4.401
ATTIVO FISSO	14.236.729	14.465.724	- 228.995
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	17.934.439	18.157.145	- 222.706
PASSIVO CORRENTE (P)	4.177.391	3.934.817	+ 242.574
PASSIVO CONSOLIDATO	8.853.332	9.538.902	- 685.570
CAPITALE NETTO (N)	4.903.716	4.683.426	+ 220.290
PASSIVO E NETTO - FONTI	17.934.439	18.157.145	- 222.706

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

(i) INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ROE-Return on equity: (RN/N)	8 %	7 %	5 %
Risultato netto d'esercizio/capitale netto			
ROI-Return on investment: (ROGA/K)	6 %	4 %	4 %
Risultato op. globale/Capitale investito			
Grado di indebitamento: (K/N)	34 %	32 %	31 %

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Tale indicatore consente di valutare il rendimento del proprio investimento.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	0,08	0,09	0,09
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	891.275	753.992	728.462
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,59	0,58	0,55
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	2,32	2,29	1,76

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte. Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

- Margine di Struttura Primario
- Indice di Struttura Primario
- Margine di Struttura Secondario
- Indice di Struttura Secondario

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
- 9.707.582	- 10.090.861	- 10.202.164

Dalla tabella sopra esposta si evidenzia che la società ha sicuramente un vincolo di dipendenza finanziaria per quanto riguarda le attività immobilizzate. Si ricorda comunque che il finanziamento delle attività immobilizzate è comunque a lungo termine ed è facilmente rimborsabile con i flussi di cassa generati dall'attività sociale.

E' da notare comunque la progressiva diminuzione del margine di copertura indicato.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,32	0,30	0,29

La tabella sopra riportata conferma l'incremento della percentuale di copertura del patrimonio netto rispetto alle immobilizzazioni

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
- 2.037.959	- 1.409.951	- 826.017

Anche nel caso specifico si rileva una differenza fra le immobilizzazioni e la parziale copertura attraverso debiti a medio/lungo termine. Questo fa sì che si debba ricorrere a credito bancario con la produzione di costi finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,86	0,90	0,94

L'indicatore evidenzia che non tutte le immobilizzazioni sono finanziate con fonti consolidate. Si auspicherebbe, in teoria, un rapporto pari ad 1. Comunque il rapporto attuale appare sufficientemente equilibrato a supportare gli investimenti.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,25	0,24	0,22

Tale indicatore viene considerato come un indice di autonomia finanziaria. La percentuale sopra esposta evidenzia il grado di capitalizzazione dell'azienda. Più alto risulta tale rapporto più l'azienda appare capitalizzata e capace di muoversi con i propri mezzi.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
-----------	-----------	-----------

0,48	0,54	0,54
------	------	------

Tale indice evidenzia il rapporto che esiste fra il totale dell'attività e l'indebitamento verso il sistema finanziario. Più alto la percentuale di indebitamento e maggiore è la dipendenza della società dal sistema finanziario.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,40	0,36	0,32
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	0,02	0,02	0,03

Margine di liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro 12 mesi, utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
- 1.707.771	- 1.504.501	- 1.742.654

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se la liquidità immediata è sufficiente o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,53	0,57	0,55

L'indicatore in oggetto più tende ad arrivare al valore 1, più dimostra la capacità dell'azienda a soddisfare con la liquidità immediatamente disponibile il totale dei debiti a breve termine.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
- 347.653	- 201.480	- 67.952

Indice di Liquidità Secondario

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,90	0,94	0,98

Dall'analisi sopra esposta, si evidenzia che utilizzando la liquidità immediata e differita si riesce a coprire il 90% delle esigenze relative al soddisfacimento dei debiti a breve termine.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

In tale tabella si raffronta l'andamento dei ricavi caratteristici.

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
8.461.732	8.368.747	7.991.170

L'andamento dei ricavi caratteristici in oggetto fa notare un incremento costante degli stessi, elemento importante per auspicare un continuo miglioramento dell'attività aziendale.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,19	0,18	0,20

(b) Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue:

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

(c) Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti o infortuni sul lavoro. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società è molto attenta alla sicurezza dei luoghi di lavoro e lo fa con continui investimenti.

E' prevedibile che due risorse umane possano accedere all'istituto dell'Anticipo pensionistico recando quindi la necessità della relativa sostituzione e, conseguentemente si debba procedere ad un'ulteriore riorganizzazione. Allo scopo, è stata bandita una selezione pubblica per l'assunzione di una figura nell'ambito amministrativo contabile.

E' stato siglato l'Accordo integrativo a seguito della contrattazione di secondo livello.

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 25 uomini e n. 8 donne.

Non c'è stato alcun turnover nell'anno 2016.

La società prosegue nello svolgimento di politiche di formazione del personale, finalizzate al miglioramento della produttività e all'acquisizione di competenze sia tecniche, sia trasversali. La formazione è considerata dall'azienda un'occasione di conoscenza e incontro tra persone che lavorano in settori diversi. Su questi criteri si elencano i corsi di formazione svolti dall'azienda nel corso dell'anno 2016:

- Customer Satisfaction;
- Salute e Sicurezza;
- Tecniche di comunicazione con l'utenza;
- Ruolo specifico di Rup;
- Codice degli Appalti;
- Anticorruzione e Trasparenza;

Investimenti programmati ed in corso

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- software Euro 18.500 ;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- costruzioni leggere: euro 7.700;
- Parcheggio il Campo P.1: euro 13.900;
- Impianti: euro 449.286;
- Segnaletica Verticale: euro 22.556,77
- Attrezzature parcheggi: euro 37.312
- Macchine Elettroniche d'Ufficio euro 42.318

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

La società non è impegnata in attività di ricerche e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (cioè sottoposte al controllo della stessa impresa controllante)

La società è controllata al 100% dal Comune di Siena e detiene una partecipazione del 20% nella collegata GSM in liquidazione.

Con riguardo alla controllante non si segnalano eventi di rilievo; l'andamento della società è sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la controllante

Rapporti Commerciali Infragruppo		
Denominazione	Crediti	Debiti
Comune di Siena	1.110.433	1.105.952

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società del Gruppo avvenuti alle normali condizioni di mercato.

RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO						
Denominazione	Costi			Ricavi		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Terre Cablate		91.805				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)
Azioni proprie			
Azioni/quote controllanti	90.000	46,58	100%

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è partecipata al 100% dal Comune di Siena, opera nella forma dell' " In House providing", è sottoposta a controllo analogo per statuto ed è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Siena stesso.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze si riferiscono principalmente al rischio per spese probabili necessarie all'adeguamento e messa a norma dell'impianto antincendio nel parcheggio Il Campo e al rischio potenziale di soccombenza per la Siena Parcheggi per l'impugnazione della sentenza da parte della società PFM Srl.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società ha contratto due contratti finanziari derivati "Irs con Cap" al fine di contenere il rischio tasso relativo alle operazioni finanziarie in essere.

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità.

Rischio di credito

La società proprio per la sua attività non ha rischi di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è molto limitato perché, come espresso nelle tabelle sopra riportate i debiti a breve termine sono coperti circa per il 90% dall'attivo circolante,

Rischio di mercato

La società, per l'attività che svolge, non può essere ritenuta soggetta a rischi particolari di mercato.

Sedi secondarie

La Società non si avvale di sedi secondarie:

Evoluzione prevedibile della gestione

La società ha allo studio alcune ipotesi di investimento orientate ai seguenti oggetti :

- Prosecuzione progetto modulare di sostituzione illuminazione nelle strutture di parcheggio con luci led a basso consumo
- Incremento servizi igienici presso il chek-point Fagiolone
- Progetto di riqualificazione dell'area dell'ex "Campino di S. Prospero", comprendente anche l'ipotesi di ristrutturazione dello spazio presso un bastione della fortezza medicea ad uso bagni pubblici a tariffa a servizio del sistema di accoglienza bus turistici.
- Realizzazione di un'area di sosta a raso negli ex Orti del Santuccio, are di proprietà delle Pie Disposizioni

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal budget approvato in data 20/04/2017.

Si prevede che la gestione dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio appena trascorso, non si discosterà significativamente dalla attuale e porterà a risultati sostanzialmente in linea con l'anno precedente e comunque in relazione alle decisioni politico-amministrative del socio unico Comune di Siena.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 20/02/2017 si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di una risorsa umana inquadrata al primo livello e destinata in via principale e non esaustiva a seguire l'area bilancio finanza e controllo di gestione.

In data 01/03/2017 si è dimesso volontariamente il responsabile dell'area amministrativa.

Articolo II. Sistema di gestione della qualità

La società è certificata ISO 9001:2008

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente Kiwa Cermet Italia S.p.a., in relazione alla "Progettazione e fornitura di servizi per la mobilità e per la sosta".

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2016 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per l'applicazione delle nuove disposizioni del D.lgs 139/2015, che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Siena, 8 giugno 2017

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

SIENA PARCHEGGI S.p.a.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	Via S. Agata 1 - 53100 SIENA (SI)
Codice Fiscale	00792090524
Numero Rea	SI 000000091587
P.I.	00792090524
Capitale Sociale Euro	4.192.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SIENA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	472.433	596.728
Totale immobilizzazioni immateriali	472.433	596.728
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.981.825	12.347.266
2) impianti e macchinario	1.420.719	1.165.951
3) attrezzature industriali e commerciali	127.245	131.662
4) altri beni	210.785	161.379
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	34.615
Totale immobilizzazioni materiali	13.740.574	13.840.873
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	21.000	21.000
d-bis) altre imprese	650	650
Totale partecipazioni	21.650	21.650
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.072	6.473
Totale crediti verso altri	2.072	6.473
Totale crediti	2.072	6.473
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.722	28.123
Totale immobilizzazioni (B)	14.236.729	14.465.724
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.791	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	385.000	385.000
Totale rimanenze	399.791	385.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.035	22.320
Totale crediti verso clienti	34.035	22.320
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.110	105.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.004.597	1.004.598
Totale crediti verso controllanti	1.095.707	1.110.032
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.663	28.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.333	0
Totale crediti tributari	69.996	28.147
5-ter) imposte anticipate	160.380	142.522
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.419	63.723
Totale crediti verso altri	85.419	63.723
Totale crediti	1.445.537	1.366.744

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	400.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	400.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.320.172	1.766.192
3) danaro e valori in cassa	86.609	140.623
Totale disponibilità liquide	1.406.781	1.906.815
Totale attivo circolante (C)	3.652.109	3.658.559
D) Ratei e risconti	45.601	32.862
Totale attivo	17.934.439	18.157.145
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.192.200	4.192.200
IV - Riserva legale	39.835	24.406
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	297.112	158.257
Totale altre riserve	297.112	158.257
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	374.569	308.563
Totale patrimonio netto	4.903.716	4.683.426
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	580.687	324.683
Totale fondi per rischi ed oneri	580.687	324.683
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	603.022	533.309
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.929	1.070.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.669.623	8.680.910
Totale debiti verso banche	8.678.552	9.751.446
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.606	1.428
Totale acconti	1.606	1.428
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.196.150	1.070.184
Totale debiti verso fornitori	1.196.150	1.070.184
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.951	1.032.685
Totale debiti verso controllanti	1.105.951	1.032.685
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.924	89.795
Totale debiti tributari	126.924	89.795
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.828	113.403
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.828	113.403
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.583	97.008
Totale altri debiti	70.583	97.008
Totale debiti	11.269.594	12.155.949
E) Ratei e risconti	577.420	459.778
Totale passivo	17.934.439	18.157.145

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.461.732	8.368.747
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	4.800
altri	181.061	362.906
Totale altri ricavi e proventi	181.061	367.706
Totale valore della produzione	8.642.793	8.736.453
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.377	163.466
7) per servizi	4.270.384	4.239.178
8) per godimento di beni di terzi	0	20.989
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.161.990	1.082.033
b) oneri sociali	374.247	362.149
c) trattamento di fine rapporto	88.639	81.789
Totale costi per il personale	1.624.876	1.525.971
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142.795	82.064
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	783.205	764.996
Totale ammortamenti e svalutazioni	926.000	847.060
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.791)	0
12) accantonamenti per rischi	311.000	219.282
13) altri accantonamenti	0	298.727
14) oneri diversi di gestione	536.672	552.566
Totale costi della produzione	7.751.518	7.867.239
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	891.275	869.214
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.303	20.229
Totale proventi diversi dai precedenti	13.303	20.229
Totale altri proventi finanziari	13.303	20.229
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	161.641	195.564
Totale interessi e altri oneri finanziari	161.641	195.564
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(148.338)	(175.335)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	54.997	0
Totale rivalutazioni	54.997	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	54.997	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	797.934	693.879
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	441.222	385.316
imposte differite e anticipate	(17.857)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	423.365	385.316

21) Utile (perdita) dell'esercizio	374.569	308.563
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2016 31-12-2015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	374.569	308.563
Imposte sul reddito	423.365	385.316
Interessi passivi/(attivi)	148.338	175.335
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	946.272	869.214
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	399.639	219.282
Ammortamenti delle immobilizzazioni	926.000	847.060
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	54.997	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	156.334
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.380.636	1.222.676
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.326.908	2.091.890
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.791)	308.579
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.715)	1.221
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	125.966	(273.247)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.739)	19.095
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	117.642	47.151
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.505)	(13.615)
Totale variazioni del capitale circolante netto	197.858	89.184
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.524.766	2.181.074
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(148.338)	(175.335)
(Imposte sul reddito pagate)	(423.365)	(519.802)
(Utilizzo dei fondi)	(54.996)	(237.358)
Altri incassi/(pagamenti)	(18.926)	-
Totale altre rettifiche	(645.625)	(932.495)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.879.141	1.248.579
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(682.906)	(457.065)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.500)	(638.558)
Disinvestimenti	-	244.960
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	4.401	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(400.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.097.005)	(850.663)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(61.607)	230.871
(Rimborso finanziamenti)	(1.011.287)	(695.236)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	-	(100.001)
(Rimborso di capitale)	(154.279)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.227.173)	(564.366)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(445.037)	(166.450)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.766.192	1.948.210
Danaro e valori in cassa	140.623	125.055
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.906.815	2.073.265
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.320.172	1.766.192
Danaro e valori in cassa	86.609	140.623
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.406.781	1.906.815

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di Redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare: la voce E) Proventi ed Oneri Straordinari nell'esercizio precedente riportava i seguenti dettagli:

1. Proventi Straordinari: Euro 320.172

2. Oneri straordinari: Euro 204.951

Le voci sopra indicate sono state riclassificate rispettivamente:

1. (Proventi Straordinari) nel Conto Economico al punto A) 5) b) tra gli "altri ricavi e proventi"
2. (Oneri straordinari) nel conto Economico al punto B) 14) tra gli "oneri diversi di gestione"

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società è partecipata al 100% dal Comune di Siena ed è soggetta a direzione e coordinamento dallo stesso. Opera, inoltre, come "In House providing" ed è sottoposta a "controllo analogo" da statuto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Attività Svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione della mobilità e della sosta nella città di Siena, oltre ad effettuare l'esazione per il rilascio dei permessi della ZTL e l'attività di cessione diritti di sosta nelle Aree a Rilevanza Urbanistica e nella ZTL. Si occupa, inoltre, del rilascio delle tessere di bike sharing e della loro gestione amministrativa.

Durante l'esercizio 2016, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Nel febbraio 2016 la società ha completato l'installazione del nuovo sistema di controllo automatizzato degli accessi alla zona ZTL con la società Sismic, che ha sostituito il precedente sistema di accessi attraverso i telepass gestito dalla società Autostrade Tech Spa.
- Sono state sostituite 17 casse automatiche dotate di un nuovo software. Il nuovo meccanismo delle casse automatiche consente di migliorare l'operatività e gli interventi degli operatori della Siena Parcheggi.
- E' stata integrata la funzionalità dell'applicazione SIPARK, permettendo ai possessori dei permessi ZTL di verificare la disponibilità dei posti a loro riservati nei parcheggi in struttura

Impegni e garanzie

Non esistono impegni e garanzie assunti dalla società, nei confronti di alcun soggetto, che non siano risultanti dalle scritture espresse in bilancio, come non sono rilevate potenziali passività che non siano rappresentate anch'esse in bilancio.

Per questo motivo non verrà sviluppata la parte della presente nota integrativa relativa ad "impegni e garanzie e altre potenziali passività".

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate ad aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese capitalizzate per la copertura del Parcheggio di San Francesco (beni di terzi), l'adattamento degli uffici di Via Curtatone (proprietà del Comune di Siena) e altri programmi software.

I criteri di ammortamento si basano sulla stima di una ragionevole vita economica del cespite a prescindere anche dall'eventuale spesa su beni di terzi.

COPERTURA PARCHEGGIO SAN FRANCESCO	percentuale 20%
PROGRAMMI COMPUTERS	percentuale 20%
UFFICI VIA CURTATONE	percentuale 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Vista la composizione dei beni in oggetto segue una tabella di sintesi che rileva i movimenti nell'esercizio.

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono dovute alla sola voce "Programmi computers" che ha registrato un incremento dovuto all'acquisto di un nuovo software per l'archiviazione e la gestione dei contratti, alla fornitura e l'integrazione di un nuovo modulo software "progetto RFID" con la centrale operativa e all'integrazione della funzionalità dell'applicazione SIPARK.

L'ammortamento dell'esercizio risulta essere calcolato con i criteri sopra individuati ed in base alle percentuali previste al fine di una valutazione del valore residuo dei beni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	745.667	745.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	148.939	148.939
Valore di bilancio	596.728	596.728
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	18.500	18.500
Ammortamento dell'esercizio	142.795	142.795

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(124.295)	(124.295)
Valore di fine esercizio		
Costo	764.167	764.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.733	291.733
Valore di bilancio	472.433	472.433

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 risulta essere il seguente:

Copertura San Francesco:	Euro 383.903
Programmi Computers:	Euro 45.143
Uffici Via Curtatone:	Euro 43.387

Non risulta capitalizzato alcun onere finanziario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, costi che mirano all'incremento del valore del bene o al miglioramento della produttività dello stesso.

Non risultano cespiti rivalutati in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Terreni	non ammortizzati
Parceggio il Campo P.1	1,5%
Ufficio S.Agata	1,5%
Parceggio Santa Caterina	1,5%
Parceggio il Campo P-2-3-4	1,5%
Uffici il campo	3%
Parceggio Viale Bracci (in struttura prefabbricata)	4%
Opere Parceggio Il Fagiolone (In struttura prefabbricata)	4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Impianti accesso ZTL	15%
Attrezzature tecniche	12%
Attrezzature parcheggi	15%
Mobilio e Arredamento	15%
Macchine Elettroniche d'Ufficio	20%

Automezzi	25%
Autovetture	20%
Segnaletica Verticale	25%
Misuratori fiscali	20%

Le aliquote sopra riportate possono assumere delle lievi variazioni, tenendo conto di specifici fattori economici che possono far ritenere la vita utile ed il valore residuo del cespite diverso da quello che si può esprimere con l'applicazione dei coefficienti sopra detti.

Infatti, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 100.299, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.157.557	2.570.740	1.045.433	787.891	-	23.561.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.810.291	1.370.175	913.771	622.815	-	9.717.052
Valore di bilancio	12.347.266	1.165.951	131.662	161.379	34.615	13.840.873
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.600	645.439	59.869	93.880	-	820.788
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	136.301	-	1.581	-	137.882
Ammortamento dell'esercizio	387.041	288.985	64.286	42.893	-	783.205
Totale variazioni	(365.441)	220.153	(4.417)	49.406	-	(100.299)
Valore di fine esercizio						
Costo	19.179.157	2.929.230	1.105.302	834.323	-	24.048.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.197.332	1.508.511	978.057	623.176	-	10.307.076
Valore di bilancio	11.981.825	1.420.719	127.245	210.785	0	13.740.574

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- **Terreni:** la voce si riferisce ad un terreno limitrofo al parcheggio Santa Caterina acquistato nel 2006 per un valore di Euro 51.812 - tale posta contabile, in ossequio ai principi contabili non ha subito nessuna forma di ammortamento;

Tra i fabbricati sono presenti:

- • Costruzioni Leggere: la voce comprende: le costruzioni in gazebo e la realizzazione della struttura dei bagni presso il parcheggio il Fagiolone, gli Uffici Cassa del Fagiolone, gli Uffici Cassa Fortezza e gli uffici cassa Eliporto:

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 17.728;

- • Parcheggio il Campo P1, e Parcheggio il campo - diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/1/2085 (residuo 69 anni);

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 5.530.749;

- • Uffici Il Campo (piano1) diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/1/2085 (residuo 69 anni);

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 224.457

- • Parcheggio Santa Caterina - diritto di superficie in concessione per 66 anni, scadente il 31/12/2061 (residuo 45 anni);

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 3.183.097;

- • Parcheggio Viale Bracci, diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente l'8/03/2085 (residuo 69 anni);

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016. Euro 411.675;

- • Uffici (direzione), diritto di superficie in concessione per 90 anni, scadente il 31/12/2085 (residuo 69 anni);

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016. Euro 181.219;

- • Parcheggio Eliporto, diritto di superficie in concessione per 50 anni, scadente il 31/12/2048 (residuo 32 anni);

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016. Euro 2.254.361;

- • Rifacimento Copertura Santa Caterina

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 126.727;

La voce "Terreni e Fabbricati" ha subito un incremento pari ad Euro 21.600 dovuto alle seguenti voci:

- • Costruzioni leggere sono state adeguate le strutture delle casse nei parcheggi Stadio, Fortezza Medicea con la fornitura e posa in opera di pensiline in ferro - totale acquisizione Euro 7.700;
- • Parcheggio il Campo, è stata realizzata una parete rei per la copertura degli impianti di areazione e di segnaletica e paletti per un totale di Euro 13.900;

La voce "Impianti e Macchinario" ha subito un incremento pari ad Euro 645.439 dovuto alla fornitura delle nuove casse automatiche Pay EasyAccess per un importo di Euro 449.286 ed al completamento del nuovo sistema accessi Ztl per Euro 196.154

Impianti: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 1.207.258

- Impianti Accesso Ztl: Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 213.461

La voce "Impianti e Macchinari" ha subito un decremento perché nell'esercizio 2016 si è dato corso alla cessione del vecchio sistema ZTL, nell'arco della risistemazione del nuovo impianto accessi avuto inizio già nell'esercizio 2015.

Il decremento tiene conto anche dello storno del fondo di ammortamento per la dismissione sopra detta.

La cessione dei varchi ha portato alla realizzazione di una minusvalenza di rilevante entità contabilizzata tra gli oneri diversi di gestione nel conto economico per un importo pari ad Euro 128.432.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" ha subito un incremento pari ad Euro 59.869 dovuto alle variazioni avvenute nelle voci Segnaletica Verticale e Attrezzature per parcheggi di cui di seguito vengono indicati i dettagli::

- Attrezzature Tecniche e Macchine e attrezzatura varia: che non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio:

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 0 (i cespiti risultano completamente ammortizzati)

- Segnaletica Verticale: la voce ha subito un incremento pari ad Euro 22.557 dovuto all'installazione di nuovi pannelli "regolamento" nei parcheggi Il Campo, Santa Caterina, Fortezza, Fast Park, San Francesco e Il Duomo ed all'installazione di cartellonistica stradale nei vari semafori lungo le strade della città.

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 14.185

- Attrezzature per Parcheggi: la voce ha subito un incremento pari ad Euro 37.312 dovuto all'installazione di 5 lettori banconote presso i parcometri, alla sostituzione della sbarra di uscita al parcheggio Il Campo al piano terra e alle nuove attrezzature di ampliamento del segnale Gms nei parcheggi Eliporto, Santa Caterina, Il Duomo e La Stazione.

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 113.060

La voce "Altre Immobilizzazioni materiali" ha subito un incremento pari ad Euro 93.880 per le variazioni dovute alle voci Mobilio e Arredamento, Automezzi e Macchine elettroniche di ufficio. Di seguito si dettaglia la composizione:

- Opere eseguite sul parcheggio il Fagiolone: la voce non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 70.555

- Misuratore Fiscale: la voce non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 3.574;

- Mobilio e Arredamento: la voce ha subito un incremento dovuto all'acquisto del tavolo in legno, della scrivania e della nuova mobilia destinati all'ufficio della presidenza presso la sede;

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 22.204

- Macchine Elettroniche ufficio: la voce ha subito un decremento per la vendita di un Ipad, di un cellulare e un notebook a fronte della quale si è realizzata una minusvalenza di modesta entità, contabilizzata tra gli oneri diversi di gestione nel conto economico.
La voce ha subito un importante incremento dovuto principalmente all'acquisto di due server per il centro elaborazione dati (Ced), alla fornitura di n. 3 sistemi "Parla Ascolta" dotati di interfono e altoparlante per permettere ai nostri operatori allo sportello di parlare con gli utenti oltre al vetro ed all'allestimento tecnologico dell'ufficio della presidenza presso la sede della società.
Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 68.928
- Automezzi: la voce ha subito una variazione dovuta alla vendita di due automezzi panda e di un'autovettura Mercedes e all'acquisto di un automezzo Panda e di un'autovettura Audi.

Valore al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2016: Euro 45.524

Riguardo al decremento della voce presente nella tabella, questo è considerato al netto dei fondi di ammortamento stornati per opportuno annullamento.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, ha subito nel corso dell'esercizio un decremento ed è stata imputata alla voce impianti e macchinari. Questo perché si riferiva ad un primo acconto sul nuovo impianto di accesso ZTL entrato in funzione soltanto nel 2016 ed è quindi rientrato nei costi relativi a detto impianto.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Preliminarmente si deve precisare che la società intende applicare i nuovi principi contabili riguardo l'applicazione del costo ammortizzato con il metodo prospettico non retroattivo. Infatti come indicato dal principio contabile OIC 20 è prevista la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Peraltro riguardo alle immobilizzazioni finanziarie l'applicazione di tale principio appare di carattere irrilevante.

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, sono partecipazioni in imprese collegate e sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore:

- La partecipazione in imprese collegate è relativa alla quota capitale posseduta nella società GSM Srl in Liquidazione pari al 20%.
- La partecipazione in altre imprese è relativa alle quote di partecipazione al capitale nella Banca Cras - Credito Cooperativo Toscano - Siena:

Partecipazioni in Imprese Collegate

Partecipazione nella società G.S.M Srl - GESTIONE SERVIZI E MOBILITA' S.R.L. in liquidazione con sede in Pozzuoli (Napoli) - C.F.06412571009

- Valore al costo: euro 21.000
- Svalutazione operata: euro 0
- Valore di bilancio: euro 21.000
- Motivi: Dall'ultimo bilancio fornito dal liquidatore appare ragionevole mantenere il valore del costo della partecipazione così come iscritta in bilancio.

Partecipazioni in Altre Imprese

Partecipazione nella Banca Cras - Credito Cooperativo Toscano - Siena

- Valore al costo: euro 650,00
- Svalutazione operata: euro 0
- Valore di bilancio: euro 650,00
- Motivi: non esistono motivi per operare svalutazione anche in relazione ai bilanci presentati dalla banca.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.000	650	21.650
Valore di bilancio	21.000	650	21.650
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	21.000	650	21.650

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella tabella seguente, sono evidenziati i crediti immobilizzati relativi a fornitori per cauzioni tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.473	(4.401)	2.072	2.072
Totale crediti immobilizzati	6.473	(4.401)	2.072	2.072

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %
G.S.M. SRL IN LIQUIDAZIONE	80078 POZZUOLI (NAPOLI)	06412571009	92.315	4.236	116.440	20,00%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	2.072	2.072

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	650
Crediti verso altri	2.072

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
PARTE. BANCA CRED.COOP.SOVICILLE	650
Totale	650

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Fornitori c/cauzioni	2.072
Totale	2.072

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si dettagliano nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
• Rimanenze	399.791	385.000	+ 14.791
• Crediti verso clienti	34.035	22.320	+ 11.715
• Crediti v/imprese controllanti entro 12 mesi	91.110	105.435	- 14.325
	1.004.597	1.004.598	- 1,64

• Crediti v/impres controllanti oltre 12 mesi			
• Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	52.663	28.147	+ 24.516
• Crediti Tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	17.333	0	+ 17.333
• Imposte anticipate	160.380	142.522	+ 17.858
• Crediti verso altri	85.419	57.162	+ 28.257
• Attività Finanziarie (non immobilizzate)	400.0000	0	+ 400.000
• Disponibilità liquide	1.406.781	1.906.815	- 500.034
Totale	3.652.109	3.658.559	- 6.450

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasposto, ecc.).

Le rimanenze si distinguono in due macrovoci:

La prima, riferita al materiale di consumo, si riferisce alle rimanenze dei biglietti per ticket pass Ztl, card Sosta Pay Rfid e ticket per il servizio Si Pedala, in attuale giacenza e che saranno attivati nel corso del 2017

Rimane iscritta tra le rimanenze il valore del terreno posto in Siena - Via Garibaldi che era destinato alla costruzione dei garages pertinenziali. Attualmente rimane iscritto in questa posta contabile in attesa di futura destinazione.

Il valore iscritta in bilancio risulta quello del costo comprensivo delle spese di progettazione che si ritengono possono avere ancora validità per il futuro impiego di tale cespite. Il valore contabile risulta essere pari ad euro 385.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	14.791	14.791
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	385.000	-	385.000
Totale rimanenze	385.000	14.791	399.791

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i crediti che possono essere interessati da tale principio, risultano essere quelli esigibili entro l'esercizio successivo verso la società controllante, Comune di Siena, ed essi si riferiscono a periodi antecedenti all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili.

La società, come già detto, intende avvalersi della possibilità di redigere il presente bilancio con un metodo prospettico e non retroattivo, quindi applicando il criterio del costo ammortizzato per i crediti sorti dal 01/01/2016 e che abbiano una durata oltre l'esercizio successivo e che siano rilevanti ai fini di una giusta comprensione del bilancio, come previsto ed ammesso dal principio contabile OIC15.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale. Allo stato attuale, non appaiono esistere rischi di realizzabilità dei crediti esposti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.320	5.154	34.035	34.035	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.110.032	(14.326)	1.095.707	91.110	1.004.597
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.147	41.848	69.996	52.663	17.333
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.522	17.858	160.380		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.723	28.257	85.419	85.419	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.366.744	78.791	1.445.537	263.227	1.021.930

La voce "Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo" si riferisce ai crediti verso il socio unico Comune di Siena derivanti da accordi contrattuali antecedenti al 2016 ed a crediti vantati anch'essi antecedentemente a tale data, come risulta da delibera n. 160 del 10/12/2013 di detto ente.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo rappresenta la parte di credito di imposta per erogazioni liberali soggetti ad "art Bonus" che hanno comportato appunto un credito di imposta per Euro 17.333 da usufruire negli anni 2018 e 2019;

Per quanto riguarda i crediti esigibili entro l'esercizio si espone quanto segue:

I crediti verso i clienti risultano aumentati per Euro 5.154 e risultano essere esigibili per intero entro l'esercizio successivo.

La voce C II 5) "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende la quota parte di competenza dell'esercizio relativa alle disposizioni di cui alla delibera precedente (n. 160 del 10/12/2013) oltre ad una marginale di servizio commerciale.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie:

- il credito verso l'Erario per Iva per euro 37.641;
 - erario per imposte per euro 2.898;
 - ritenute su interessi attivi bancari per euro 3.457;
 - credito di imposta riconoscibile per erogazione liberale soggetta ad "art Bonus" per euro 8.667;
- L'erario per imposte risulta già scomputato delle imposte determinato a debito di competenza esercizio 2016.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- il credito per imposte anticipate per Euro 160.380

In tale voce, sono indicati crediti per minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a:

- costi per rischi legali;
- accantonamento a fondo rischi per rischio legale legati all'affare P.F.M S.r.l. noto Project che non è andato a buon fine nel Comune di Grosseto (in parte effettuato nel 2016);
- accantonamento a fondo rischi, effettuato nell'anno 2016, per l'eventuale rischio di dover sostenere una spesa straordinaria di messa a norma dell'impianto antincendio del parcheggio il Campo.

Tali accantonamenti, sia nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti non hanno avuto rilevanza fiscale e per tale motivo si è ritenuto di dover rilevare la fiscalità anticipata. Al momento dell'avveramento delle condizioni o dell'azzeramento del rischio tale fiscalità verrà rettificata.

Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo è relativa agli acconti pagati a fornitori e ai fondi cassa giacenti presso le società di servizi dei parcheggi al 31/12/2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.035	34.035
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.095.707	1.095.707
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.996	69.996
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	160.380	160.380

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.419	85.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.445.537	1.445.537

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli, ma in realtà ha attivato un conto deposito a cedola crescente presso la banca Monte dei Paschi di Siena a partire dal 27/5/2016.

Si tratta di un deposito vincolato dalla durata di 60 mesi remunerato semestralmente in forma variabile, con facoltà della Siena Parcheggi di svincolare anticipatamente le suddette somme senza il pagamento di alcuna penale.

Il contratto appare stipulato a valori correnti di mercato e per la facoltà di poter recedere senza penale semestralmente, si ritiene di considerarlo un investimento a breve termine e senza applicazione né del principio di costo ammortizzato né tantomeno di attualizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	400.000	400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	400.000	400.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.766.192	(446.020)	1.320.172
Denaro e altri valori in cassa	140.623	(54.014)	86.609
Totale disponibilità liquide	1.906.815	(500.034)	1.406.781

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta la somma di tutti i conti corrente bancari attivi liberamente disponibili ed il denaro presente nelle casse della società alla data del 31/12/2016.

La diminuzione dei depositi bancari rispetto all'anno precedente è da mettersi in relazione allo spostamento di denaro dai conti corrente ordinari sul conto di deposito italiano, di cui abbiamo fornito specifica nel dettaglio relativo alle attività finanziarie non immobilizzate.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Risconti attivi si riferisce ai costi per assicurazioni di competenza dell'anno successivo rispetto alla loro manifestazione numeraria, quindi è stato imputato il costo di competenza relativo all'esercizio 2016 anche se il pagamento di tale premio assicurativo comprende una quota di competenza del 2017.

L'importo indicato in bilancio pari ad Euro 45.601 si riferisce appunto alla competenza dell'esercizio 2016 e va a rettificare il pagamento già effettuato. Si rileva una diminuzione rispetto all'anno precedente per Euro 12.740.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.
Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

	2016	2015
A) Patrimonio netto	4.903.716	4.683.426
B) Fondi per rischi e oneri	580.687	324.683
C) Tfr	603.022	533.309
D) Debiti	11.269.594	12.155.949
E) Ratei e risconti	577.420	459.778
Totale passivo	17.934.439	18.157.145

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 4.192.200, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Comune di Siena e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale	39.835	39.835		
Totale	39.835			

b) composizione della voce "Altre Riserve"

Altre Riserve	297.112
Totale	297.112

Il patrimonio netto risulta quindi pari ad Euro 4.903.716 e risulta variato rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 220.290 essendo stata la consistenza del patrimonio netto al 31/12 /2015 pari ad Euro 4.683.426

L'incremento è risultato dall'imputazione di Euro 154.284 di parte del risultato dell'esercizio 2015 e comprendendo il risultato di esercizio corrente pari ad Euro 374.569.

La parte di utile dell'esercizio precedente è andata ad incrementare per Euro 15.429 la riserva legale e per Euro 138.855 la riserva straordinaria.

Il patrimonio netto risulta al 31/12/2016 così costituito:

	2016	2015
Capitale	4.192.200	4.192.200
Riserva legale	39.835	24.406
Altre Riserve	297.112	158.257
Utile di esercizio	374.569	308.563

I valori sopra detti sono espressi in unità di euro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

I valori sopra detti sono espressi in unità di euro.

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	324.683	324.683
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	311.000	311.000
Utilizzo nell'esercizio	54.997	54.997
Valore di fine esercizio	580.687	580.687

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il decremento per un importo netto di euro 54.997 trae origine dalla riduzione dell'esposizione nel derivato finanziario acceso presso con la banca Monte dei Paschi di Siena. Il decremento va a ridurre, per l'importo sopra indicato la valutazione di questa voce patrimoniale al far value del derivato stesso alla data del 31/12/2016, che risulta esser pari ad Euro 164.285.

Tale variazione è stata rilevata a conto economico nella specifica voce destinata a strumenti finanziari non di copertura.

Gli incrementi, invece, si riferiscono e traggono origine dalle seguenti motivazioni:

- accantonamento a fondo rischi per spese probabili necessarie all'adeguamento e messa a norma dell'impianto antincendio nel parcheggio il Campo. Tale accantonamento risulta ragionevole a seguito della perizia predisposta dal nostro responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Da tale documento si evince la probabilità di adeguare tale struttura a più stringenti indicazioni di sicurezza.
- accantonamento per rischi potenziali connessi al processo attualmente pendente avanti alla Corte di Appello di Firenze a seguito dell'impugnazione della sentenza n. 1223/12 del tribunale di Grosseto da parte della società PFM Srl.

Anche tale accantonamento risulta ponderato a seguito di parere legale.

Pertanto al 31/12/2016 il totale del fondo rischi ammonta ad Euro 580.687.

Si rinvia, per la determinazione delle differenze temporanee tassabili, alla voce "imposte anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	533.309
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.879
Utilizzo nell'esercizio	2.166
Totale variazioni	69.713
Valore di fine esercizio	603.022

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti ai fondi di previdenza complementare.

Il fondo trattamento di fine rapporto è quindi rappresentativo di quanto accantonato al 31/12/2016 secondo il contratto CCNL vigente.

Debiti

Preliminarmente si fa presente che per la tipologia dei debiti esistenti non viene applicato la rilevazione di tali poste patrimoniali con il criterio del costo ammortizzato ai sensi del D.lgs n. 139/2015. Infatti come per la parte dei crediti, il criterio del costo ammortizzato non è stato

adottato per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016, come previsto dall'OIC19.

Peraltro l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non risultando debiti a medio-lungo termine accesi nel corso dell'anno 2016 che non tengano conto delle condizioni di mercato e che necessitino di attualizzazione, non viene quindi applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti risultano quindi iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2016 ammontano complessivamente a Euro 11.269.594.

I debiti con scadenza oltre i cinque anni ammontano complessivamente a Euro 7.669.623 e si riferiscono alla quota capitale dei mutui con scadenza negli esercizi successivi al 2017.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.751.446	(1.072.894)	8.678.552	1.008.929	7.669.623
Acconti	1.428	178	1.606	1.606	-
Debiti verso fornitori	1.070.184	125.968	1.196.150	1.196.150	-
Debiti verso controllanti	1.032.685	73.266	1.105.951	1.105.951	-
Debiti tributari	89.795	37.129	126.924	126.924	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.403	(23.574)	89.828	89.828	-
Altri debiti	97.008	(26.425)	70.583	70.583	-
Totale debiti	12.155.949	(886.352)	11.269.594	3.599.971	7.669.623

I debiti complessivamente sono diminuiti rispetto all'anno precedente passando da euro 12.155.949 a euro 11.269.594

Il decremento del totale dei debiti è da imputarsi principalmente alla restituzione delle quote capitale dei mutui in essere. Come si evince dalla tabella sopra riportata, gli altri decrementi ed incrementi sono di natura marginale e non superano in linea di principio il 10 / 15 % rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

Si rileva le movimentazioni in oggetto hanno un andamento regolare e non vi sono stati picchi di incremento o di decremento di valore ascrivibili a fattori straordinari.

A fronte del rischio di tasso relativo alle operazioni finanziarie a lungo termine in essere con la banca Monte dei Paschi di Siena, la società nell'agosto 2010 ha aperto delle posizioni in derivati di tasso IRS (Interest Rate Swap) per fronteggiare eventuali movimenti di tassi di interessi passivi che si verificassero nel corso del tempo per i mutui accesi con il Monte dei Paschi.

Tale derivato, ancorché costruito per copertura di un rischio tasso, per come è stato stipulato, per la durata dello stesso e per il valore nominale del contratto, non può definirsi giuridicamente contratto derivato di copertura. Né risulta essere un contratto derivato speculativo.

Riguardo al funzionamento e alla contabilizzazione dello stesso si rimanda a quanto descritto nella parte relativa al fondo rischi e per quanto riguarda il conto economico nella parte riguardante le rettifiche di valore.

La voce **Debiti verso banche**

- quote capitale per mutui scadenti entro l'esercizio 2017 per Euro 1.008.929
 - quote capitale per mutui scadenti oltre l'esercizio 2017 per Euro 7.669.623
- Nel dettaglio si riporta l'importo del residuo capitale alla data del 31/12/2016:

Mutui contratti con banca Mps:

- Capitale residuo con scadenza 01/01/2023 Euro 3.293.511
- Capitale residuo con scadenza 01/07/2025 Euro 1.427.150
- Capitale residuo con scadenza 01/07/2028 Euro 2.034.555
- Capitale residuo con scadenza 01/07/2022 Euro 238.054
- Capitale residuo con scadenza 30/06/2022 Euro 138.531
- Capitale residuo con scadenza 30/06/2020 Euro 350.000

Mutui contratti con banca Cras:

- Capitale residuo con scadenza 27/06/2023 Euro 701.634
- Capitale residuo con scadenza 31/05/2031 Euro 495.117

La voce **Acconti** della Voce D.6 si riferisce principalmente alle somme incassate a titolo di acconto dai clienti ed ammonta ad Euro 1.606. Rispetto all'anno precedente ha subito un incremento per Euro 178 ed è comunque da considerarsi un debito scadente entro l'esercizio successivo al 2016.

La voce **Debiti verso fornitori** è rappresentata dai debiti correnti verso i fornitori nazionali e dalla voce "fornitori per fatture da ricevere". La voce ammonta ad Euro 1.196.150 ed ha subito un incremento pari ad Euro 125.968 rispetto all'anno precedente. L'incremento appare in linea con l'attività commerciale della società ed il valore si riferisce a quella parte di acquisti che per previsione contrattuale al 31/12/2016 non era ancora scaduto il termine di pagamento.

La voce **Debiti verso controllanti** si riferisce all'importo del canone unico che la società corrisponde al socio unico Comune di Siena ed è quanto di competenza dell'anno 2016. La voce ammonta ad Euro 1.105.951 ed ha subito un incremento di Euro 73.266 rispetto all'anno precedente prevalentemente per l'aumento del canone unico di competenza del 2016 rispetto all'anno precedente. Il debito verso controllanti è da considerarsi con scadenza entro l'esercizio successivo al 2016.

La voce "**Debiti tributari**" non evidenzia il totale per debito Ires/Irap di parte corrente in quanto contabilmente è già stato imputato a diminuzione dei rispettivi acconti già versati. Si evidenzia solo il debito erario c/Ires per la parte non compensata con l'acconto. Le altre voci si riferiscono delle ritenute Irpef v/dipendenti e ai compensi dei lavoratori autonomi. La voce ammonta ad Euro 126.924 ed ha subito rispetto all'anno precedente un incremento pari ad Euro 37.129. Di seguito riportiamo i dettagli delle voci:

- Erario c/Irpef dipendenti: Euro 43.259
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi: Euro 1.586
- Erario c/ Ires di esercizio: Euro 82.079

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" ammonta ad Euro 89.828 ed ha subito rispetto all'anno precedente un decremento pari ad Euro 23.574. Di seguito riportiamo i dettagli della voce:

- debiti v/Inps	Euro 76.707
- debiti v/Inail	Euro 743
- debiti v/Altri Enti Previdenziali	Euro 5.420
- Altri debiti tributari	Euro 559
- debiti v/Fondo di Previdenza Complem.	Euro 6.399

La variazione in diminuzione dei debiti vs/ Previdenza non è da collegarsi ad eventi particolari ma solo ed esclusivamente a situazioni contingenti. L'importo delle variazioni è tale che conferma quanto detto.

La voce "**Altri debiti**" ammonta ad Euro 70.583 ed ha subito rispetto all'esercizio precedente una diminuzione pari ad Euro 26.425 ed è di seguito così dettagliata:

- debiti per cauzioni:	Euro 1.020
- debiti per ritenute a garanzia Soc. Samarcanda	Euro 3.874
- dipendenti c/retribuzioni	Euro 65.689

Le variazioni intervenute nell'esercizio si riferiscono alla restituzione pari ad euro 7.020 delle ultime caparre garages pertinenziali Via Garibaldi, azzerando quindi la posizione debitoria in oggetto.

Per quanto riguarda le altre poste, evidenziamo la nuova voce per debiti relative alle ritenute effettuate sulle fatture ricevute dal fornitore Samarcanda a titolo di garanzia della loro prestazione.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	8.678.552	8.678.552
Acconti	1.606	1.606
Debiti verso fornitori	1.196.150	1.196.150
Debiti verso imprese controllanti	1.105.951	1.105.951
Debiti tributari	126.924	126.924
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.828	89.828
Altri debiti	70.583	70.583
Debiti	11.269.594	11.269.594

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Ratei Passivi: in questa voce sono stati contabilizzati per l'esercizio in corso i ratei per ferie e contributi maturati al 31/12/2016 del personale dipendente. L'importo risulta essere pari ad Euro 121.460. Nell'esercizio precedente le voci riferibili ai ratei del personale erano state rappresentate separatamente in altre poste contabili "dipendenti c/retribuzioni" e "inps c/contributi". Il valore relativo all'esercizio 2015 risulta essere, ai fini della comparazione con il valore al 31/12/2016, pari ad Euro 116.128.

Risconti Passivi: la voce ammonta ad Euro 455.960 e differisce dall'anno precedente per Euro 3.818. In questa voce sono stati rilevati i ricavi di competenza dell'esercizio 2017 che si sono manifestati numericamente nel corso del 2016 ed un rimborso per assicurazione di competenza dell'esercizio 2017.

Di seguito dettagliamo la composizione della voce Risconti passivi:

1) Abbonamenti Aru	Euro	10.585
2) Bollini Aru	Euro	11.434
3) Ricariche Sostapay	Euro	123.604
4) Abbonamenti Parcheggio	Euro	232.182
5) Abbonamenti Parcheggio in Superficie	Euro	12.164
6) Bollini Ztl	Euro	62.120
7) Ricariche SiPedala - Bike Sharing	Euro	3.612
8) Rimborso assic. polizza elettronica	Euro	260

Per quanto riguarda le voci Ricariche Sostapay e Abbonamenti Parcheggio, che risultano essere gli importi più rilevanti, pare opportuno ricordare che gli stessi vanno a rettifica degli incassi/ricavi avuti nell'anno 2016 ma che avranno di competenza anche per l'esercizio 2017.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	8.461.732	8.368.747	+ 92.985
Altri ricavi e proventi	181.061	367.706	+ 186.645
Totali	8.642.793	8.736.453	- 93.660

A seguito delle modifiche del D.lgs 18/8/2015 n. 139 in vigore dal 1° gennaio 2016 è stata operata l'eliminazione nello schema di bilancio della voce E) "Proventi e Oneri Straordinari", quindi a seguito dell'adozione del nuovo schema i proventi straordinari sono stati conglobati nella voce A 5) Altri ricavi e proventi.

L'importo originario relativo al bilancio 2015 della voce A 5) del conto economico oltre al dato relativo a tale anno per Euro 47.534 è stato incrementato della voce Proventi Straordinari sempre relativa a tale esercizio per l'importo di Euro 320.172.

Pare opportuno evidenziare che la voce di bilancio A 5) con il nuovo schema del D.lgs 139 /15 riporta un valore pari ad Euro 367.706.

Dallo schema di bilancio i ricavi della gestione caratteristica ammontano ad Euro 8.461.732.

La voce **Altri ricavi e proventi** ammonta ad Euro 181.061 comprende le seguenti voci:

- proventi da pubblicità:	Euro 49.693
- sopravvenienze attive:	Euro 90.871
- plusvalenze da alienazione di cespiti:	Euro 14.498
- altri proventi Art Bonus:	Euro 26.000

In particolare si evidenzia che la voce Sopravvenienze attive è composta per Euro 37.061 per minor pagamento del saldo imposta Irap e Ires rispetto a quanto rilevato in bilancio dell'esercizio 2015; per Euro 11.327 per correzione di un maggiore accantonamento Inail nell'anno 2015 rispetto a quello dovuto; per Euro 20.087 per azzeramento fatture da ricevere non pervenute e di una rettifica di accantonamento di costi che non hanno ragione di sussistere.

Riguardo al resto degli importi essi si riferiscono in maniera prevalente, se non esclusiva, a rimborsi per sinistri da parte di compagnie assicurative.

Per quanto riguarda Proventi Art Bonus, questa voce si riferisce al credito di imposta spettante proprio in ragione dei versamenti effettuati al Comune di Siena rientranti nella Legge 29 luglio 2014 n. 106 nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale.

Tale contribuzione da diritto ad un credito di imposta proprio in ragione di tale contribuzione. Il credito di imposta è stato rilevato nei crediti conto erario.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.461.732
Totale	8.461.732

Emerge, come evidenziato anche nella relazione sulla gestione, un incremento dei ricavi pari a circa l'1%, quindi di lieve entità, segnalando di contro un decremento degli incassi relativi al Parcheggio cosiddetto Fagiolone.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente alla comune di Siena, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.461.732
Totale	8.461.732

Costi della produzione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
	7.821.363	7.710.907	+110.456
Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione
Materie prime, suss.e merci	97.377	163.466	- 66.089
Per Servizi	4.270.384	4.239.176	+ 31.209
Per godimento beni di terzi	0	20.489	- 20.489
Stipendi e Salari	1.161.990	1.082.033	+ 79.957
Oneri Sociali	374.247	362.149	+12.098
Trattamento di fine Rapporto	88.639	81.789	+ 6.850
Ammortamenti	926.000	847.060	+ 78.939
Variazioni rim. di mat.prime	-14.791	0	- 14.791
Accantonamenti per Rischi	311.000	518.009	- 207.009
Oneri diversi di Gestione	606.516	396.236	+ 210.280

Nell'ambito della voce "**Materie prime, sussidiarie e merci**" le voci che hanno registrato una variazione significativa sono le seguenti:

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione
-------------	----------	----------	------------

Cantiere cessato Via Garibaldi	0	16.901	-16.901
Biglietti Parcheggio	36.589	13.902	+22.687
Costi Bike Sharing	0	50.000	- 50.000

Cantiere cessato Via Garibaldi

Il cantiere Via Garibaldi è cessato nel 2015, pertanto tale voce nell'esercizio corrente non ha subito alcuna variazione. Rispetto all'anno precedente ha quindi subito una riduzione pari ad Euro 16.901.

Biglietti Parcheggio

La voce ha subito un incremento di Euro 22.687 rispetto all'esercizio precedente per l'acquisto di biglietti per ticket pass Zil, card Sosta Pay Rfid e ticket per il servizio Si Pedala. A fine esercizio è stata rilevata tra le variazioni delle rimanenze la residua giacenza di tali biglietti.

Costi Bike Sharing

Tale voce ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 50.000 perché nel 2015 è stato erogato un contributo a tantum a favore del socio unico Comune di Siena per il potenziamento del servizio di bike sharing. Non essendosi verificata anche nel corrente esercizio tale erogazione il saldo della voce è pari a zero.

Nella voce "**Spese per Servizi**" non si rilevano grossi scostamenti rispetto all'esercizio precedente. Qui di seguito si rappresentano le spese che hanno subito le variazioni più significative:

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione
Energia Elettrica	381.600	391.961	- 10.361
Rete Telematica	91.805	176.554	- 84.749
Vigilanza	821	8.517	- 7.696
Premi e Assicur.	156.142	187.323	- 31.182
Spese per Servizi	878.957	940.825	- 61.869
Manut. e Riparazioni	517.434	542.086	- 26.651
Contratti di Assistenza	390.015	547.970	- 157.955
Spese gest. Parc. a raso	1.450.000	1.050.000	+ 400.000

Energia Elettrica

Tale voce ha subito un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 10.361 a seguito del lavoro di sostituzione delle lampade a led iniziato nel corso del 2016 nei nostri parcheggi che ha portato ad un notevole risparmio energetico.

Rete Telematica

Il decremento della voce pari ad Euro 84.749 è dovuto principalmente al fatto che nell'esercizio precedente, a seguito della delibera della Giunta Comunale n. 445/2015 è stato corrisposto al socio unico Comune di Siena un compenso a tantum per l'utilizzo della propria " Rete Dian@" per gli allacciamenti della linea fibra.

Il costo del servizio per rete telematica del 2016 si è quindi ridotto ad Euro 91.805.

Vigilanza

Il decremento della voce pari ad Euro 7.696, rispetto all'anno precedente, è dovuto al mancato rinnovo nel 2016 del contratto di vigilanza per la sicurezza sui parcheggi. Nell'esercizio corrente risulta in essere il solo contratto di vigilanza sui parcheggi.

Premi e Assicurazioni e Varie

Il decremento di tale voce, pari ad Euro 31.182, rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente all'adeguamento degli importi dei premi assicurativi ed alla revisione delle relative tariffe assicurative sui parcometri, a seguito della sostituzione dei parcometri stessi avvenuta nell'anno precedente.

Spese per Servizi

Il decremento di tale voce pari ad euro 61.869 rispetto all'anno precedente si riferisce principalmente al fatto che nel 2016 è stato affidato tramite gara la gestione dei parcheggi, scale mobili e pulizie. La gara è stata vinta dalla società Samarcanda Soc. Coop. e con il 1° gennaio 2016 abbiamo dato inizio al nuovo contratto triennale che ha comportato, oltre che ad un notevole risparmio economico anche un'ottimizzazione dei servizi.

Manutenzioni e Riparazioni

Il decremento di tale voce pari ad Euro 24.651 rispetto all'anno precedente, non si riferisce a particolari interventi, ma, trattandosi di un conto in cui vengono rilevate tutte le manutenzioni di carattere extra contrattuale, può subire delle variazioni in dipendenza anche degli eventi e dalle necessità di riparazione che periodicamente possono manifestarsi.

Contratti di Assistenza

Il decremento di tale voce pari ad Euro 157.955, rispetto all'anno precedente, è dovuto alla cessazione, al termine del 2015, del contratto per l'assistenza sui varchi di ZTL a seguito della sostituzione del sistema di accessi nella zona Ztl.

Spese Gestione Parcheggi a Raso

Tale voce si riferisce prevalentemente ai costi che la società sostiene per il canone unico che riconosce annualmente al socio Comune di Siena.

L'incremento di tale voce pari ad Euro 400.000 è dovuto alle seguenti ragioni:

- 1) Il canone unico, come previsto nella Delibera 160/2013 ha subito un incremento pari ad Euro 50.000 rispetto al 2015, passando da Euro 1.050.000 ad euro 1.100.000;
- 2) Secondo quanto previsto nella Delibera del Consiglio Comunale n. 274/2016, nel corso del corrente anno di esercizio, è stata riconosciuta al socio unico Comune di Siena un'indennità di disagio ambientale pari ad Euro 350.000 per il logoramento della pavimentazione della viabilità cittadina, connessa alla gestione della sosta a copertura del periodo pregresso 1991-2016.

Nella voce "**Godimento Beni di Terzi**" il costo che ha subito la variazione più significativa è quello relativo al "noleggio dei beni" che ha subito un decremento totale di Euro 20.489.

Tale voce si riferiva al contratto di noleggio ed interoperabilità dei telepass per gli accessi alla Ztl, cessato al termine dell'anno precedente. Per quanto sopra detto tale costo nel 2016 è stato completamente azzerato.

L'aumento della voce "**Stipendi e Salari**" pari ad Euro 79.957 rispetto all'anno precedente è dovuto all'assenza da lavoro da marzo a dicembre 2015 di una dipendente, con livello Quadro, consentito dalla D.lgs 151/2001 "congedo per il familiare di persona con disabilità grave".

La voce "**Oneri Sociali**" ha subito un incremento pari ad Euro 12.099 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'aumento dei contributi assicurativi e previdenziali e ai contributi Inail.

La voce "**Trattamento di fine Rapporto**" si riferisce all'accantonamento annuale del Tfr dei dipendenti della società ed ha subito rispetto all'anno precedente un incremento pari ad Euro 6.850.

La voce "**Ammortamenti**" comprende gli ammortamenti immateriali e materiali e sono calcolati secondo i coefficienti di legge e sulla base della durata utile del cespite. Rispetto all'anno precedente hanno subito un incremento pari ad Euro 78.939.

La voce "**Variazioni delle rimanenze di mat. Prime e suss. Merci**" si riferisce alle rimanenze di biglietti per ticket pass Ztl, card Sosta Pay Rfid e ticket per il servizio Si Pedala. Tale voce non era presente nell'esercizio precedente ed ammonta ad Euro -14.791

La voce "**Accantonamenti di Esercizio**" ha subito un decremento pari ad Euro 207.009 rispetto all'anno precedente, e si riferisce in modo più dettagliato a:

- accantonamento a fondo rischi pari ad Euro 130.000 per spese probabili necessarie all'adeguamento e messa a norma dell'impianto antincendio nel parcheggio il Campo. Tale accantonamento risulta ragionevole a seguito della perizia predisposta dal nostro responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Da tale documento si evince la probabilità di adeguare tale struttura a più stringenti indicazioni di sicurezza.
- accantonamento per rischi potenziali pari ad Euro 181.000 connessi al processo attualmente pendente avanti alla Corte di Appello di Firenze a seguito dell'impugnazione della sentenza n. 1223/12 del tribunale di Grosseto da parte della società PFM Srl. Anche tale accantonamento risulta ponderato a seguito di parere legale.

La voce "**Oneri Diversi di Gestione**" ha subito un incremento pari ad Euro 140.435 rispetto all'esercizio precedente per le variazioni riferite principalmente alle seguenti voci:

Descrizione	31/12/16	31/12/15	Variazione
Omaggi e Oblazioni	44.098	0	+ 44.098
Minusv. Cess.beni Patrimoniali	129.887	0	+ 129.887

Omaggi e Oblazioni

Questa voce non era presente nell'anno precedente ed ammonta ad Euro 44.098.

Si riferisce alla erogazione liberale, pari ad euro 40.000 che la società ha effettuato a favore del Comune di Siena, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale - Legge 29 luglio 2014, n. 106 e ad un contributo per attività educative/culturali rivolte ad bambini a favore della Biblioteca Comunale degli Intronati pari ad euro 4.098.

Minusvalenze Cessione Beni Patrimoniali

La voce che ammonta ad Euro 129.887 si riferisce prevalentemente alla minusvalenza realizzata a seguito della cessione del vecchio sistema dei varchi di accesso Ztl.

Proventi e oneri finanziari

Fra i proventi finanziari si rilevano interessi attivi su conti corrente per l'importo di Euro 13.303.

Si rileva un rilevante decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente. Il decremento risulta essere pari ad Euro 6.926.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano ad Euro 161.641 ed interessano le seguenti voci:

- Interessi passivi
- Interessi passivi mutuo
- Minusvalenze da cessione altri titoli

In particolare si tratta di:

interessi passivi maturati sulle caparre Via Garibaldi restituite nel corso del 2016 per euro 57
gli interessi passivi sono così ripartiti:

- a) interessi passivi sui mutui in ammortamento Euro 101.520;
- b) differenziale di interessi relativi al contratto derivato in essere pari ad euro 56.948;

- minusvalenze da cessione di altri titoli pari ad euro 3.116

Tale minusvalenza è stata rilevata a seguito delle cessioni di titoli obbligazionali della banca Monte dei Paschi di Siena Spa acquistate nel settembre del 2016 e vendute entro il 31/12 /2016.

Per quanto sopra descritto rileviamo un saldo netto della gestione finanziaria pari ad Euro - 148.338 verificando una riduzione rispetto all'anno precedente ove risultava un saldo negativo della gestione finanziaria pari ad euro - 175.334.

Ciò si è reso possibile, anche in presenza della riduzione degli interessi attivi, da un forte decremento degli interessi passivi sui mutui.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore evidenziata al punto D 18) d si riferisce essenzialmente all'adeguamento al far value degli strumenti derivati che traggono origine da due contratti di cui si darà evidenza in apposita sezione di questa nota.

Tale rettifica risulta essere positiva per euro 54.997.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite/anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	441.222
2. Variazione delle imposte anticipate	- 87.702
3. Variazione delle imposte anticipate	+ 69.845

4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3) 423.365

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

L'importo di Euro 87.702 è relativo ad accantonamenti civilistici e non fiscali riguardanti oneri relativi all'adeguamento del sistema antincendio del parcheggio Il campo e a rischi legali connessi al contenzioso con la società PFM Srl, quindi rilevando il rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito individuati nell'esercizio 2016, ma con competenza fiscale futura.

L'importo di Euro 69.845 si riferisce allo storno di parte della posta attiva "imposte anticipate" che si è prodotta a seguito del mancato avveramento di una perdita fiscale rimandata già iscritta in bilancio nel corso dell'esercizio 2008.

L'imposta anticipata in oggetto era stata calcolata non su un fondo rischi ma su un fondo svalutazione direttamente imputato alla voce attiva.

Venendo a mancare, quindi, la possibilità che questa differenza temporanea produca degli effetti fiscali, si è ritenuto opportuno togliere la corrispondente fiscalità anticipata iscritta in bilancio.

Per la determinazione delle imposte anticipate si è applicato l'aliquota ordinaria Ires oltre che l'aliquota Irap.

Le imposte anticipate riguardano accantonamenti imponibili:

- per Euro 130.000 accantonamento per impianto antincendio Il Campo;
- per Euro 181.000 accantonamento per rischi legali Pfm Srl.

Non esistono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	311.000	311.000
Differenze temporanee nette	(311.000)	(311.000)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(74.640)	(13.062)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(74.640)	(13.062)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variatione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
RISCHIO ADEG.PARC.IL CAMPO	130.000	130.000	24,00%	31.200	4,20%	5.460

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
RISCHIO PROJECT GROSSETO	181.000	181.000	24,00%	43.440	4,20%	7.602

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Preliminarmente si fa presente che non esistono anticipazioni o crediti concessi agli amministratori e sindaci. Non esistono impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Riguardo ai compensi si rileva quanto segue:

Qualifica	Compenso
Amministratori	36.832
Collegio Sindacale	20.186

Totale Compensi amministratori e Sindaci 57.018

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2016 si è rinnovato l'organo amministrativo e l'organo di controllo e sono stabiliti i seguenti compensi annui:

Amministratori	Euro 24.000
Collegio Sindacale	Euro 14.000
Oltre gettoni di presenza a titolo variabile	

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale pari ad Euro 10.000 annui di cui per:

- la revisione legale dei conti annuali:	Euro 7.300
- i servizi di verifica:	Euro 1.800
- attività sottoscrizione dichiarazione:	Euro 900

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 90.000 (novantamila) azioni ordinarie di nominali Euro 46,58 ciascuna, sottoscritte al 31/12/2016 per Euro 4.192.200 ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Effetti sul conto economico (in unità di euro):

	Totale anno 2016	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Imprese collegate	Joint- venture	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	98.139					98.139	8.139	1,14%
Costi della produzione	1.450.410					1.450.410	1.450.410	19 %

Indicasi come "Altre parti correlate" il Comune di Siena - unico socio controllante della società

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi principalmente di ricavi derivanti dalla emissione di fatture verso il Comune di Siena per "servizio di gestione e consegna permessi temporanei accessi Ztl" (rif. Verbale della giunta Comunale 308/2014);

- Costi della produzione: trattasi di fatture di acquisto ricevute dal Comune di Siena per:
Euro 410 per Sponsor Rinnovati
Euro 1.100.000 Canone Unico 2016
Euro 350.000 per indennità di disagio ambientale (determ. n.274/2016)

Effetti sullo stato patrimoniale (in unità di euro):

	Totale anno 2016	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Imprese collegate	Joint- venture	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	1.110.433					1.110.433	1.110.433	77 %
Debiti commerciali	1.105.952					1.105.952	1.105.952	10%

Indicasi come "Altre parti correlate" il Comune di Siena - unico socio controllante della società

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante da:
1) fattura emessa nei confronti del Comune di Siena per "servizio di gestione e consegna permessi temporanei accessi Ztl" (rif. Verbale della giunta Comunale 308/2014) pari ad Euro 13.833 non ancora incassata al 31/12/2016;

2) fattura emessa nel 2017 (rilevata tra le fatture da emettere, ma di competenza dell'anno di esercizio) relativa al "servizio di gestione e consegna permessi temporanei accessi Ztl" (rif. Verbale della giunta Comunale 308/2014) pari ad Euro 14.726 non ancora incassata al 31/12/2016;

3) rata di Euro 77.277 per competenza 2016 (esigibile entro l'esercizio successivo), relativa agli accordi tra la Siena Parcheggi e il Comune di Siena contenuti nella delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 10/12/2013 il cui contenuto regolava i rapporti economico /finanziari tra i due soggetti, prevedendo la rideterminazione del canone unico, la proroga degli affidamenti ed il prolungamento del periodo di conguaglio delle partite aperte finanziarie fino al 31/12/2028.

4) Euro 1.004.597 rate di competenza 2017-2028 relative al Delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 10/12/2013, sopra meglio descritta.

- Debiti Commerciali: trattasi del debito derivante da:

1) Canone Unico - Anno 2016	Euro 1.100.000;
2) Incassi permessi Ztl da girare al Comune di Siena	Euro 5.951;
3) Fattura n. 1 del 18/03/2015 rif. DGC n.88/15	Euro 1;

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non esistono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha concluso n. 2 contratti finanziari derivati "Irs con Cap". Tali contratti pur essendo stati costruiti per mitigare il rischio tasso relativo ad operazioni finanziarie in essere non possono essere considerati giuridicamente come veri e propri contratti di copertura per quanto riguarda l'importo nominale, la durata e le caratteristiche del contratto.

Gli strumenti finanziari in essere sono così definiti:

Contratto n.0095819: valore nominale residuo Euro 3.491.239,15

Market Value: Euro - 71.412,16

Contratto n.0095820: valore nominale residuo Euro 3.858.949,94

Market value: Euro - 92.873,11

Totale passivo dei derivati in oggetto Euro 164.285,27.

Tale valore risulta esplicitato in bilancio fra i fondi rischi ed oneri.

La loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come non di copertura in quanto non corrispondono ai requisiti formali perché possano essere ad essi assimilati, questo anche se l'accensione degli stessi è derivata da una ricerca di mitigazione del rischio di operazioni finanziarie già in essere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Siena società avente sede in Siena, Piazza del Campo, n.1 C.F.00050800523 Capitale Sociale Euro 236.917.960 i cui dati dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2016 vengono di seguito riportati.

Immobilizzazioni:	Euro 396.895.031
Attivo Circolante:	Euro 61.025.721
Totale Attivo:	Euro 457.920.752
Totale Patrimonio Netto:	Euro 352.296.780
Debiti:	Euro 104.102.906
Totale Passivo:	Euro 457.920.752

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 18.828 a riserva legale e i restanti euro 355.741 a dividendo, come di seguito dettagliato in tabella:

Utile d'esercizio al 31/12/016	EURO 374.569
5% a Riserva legale	Euro 18.828
95 % a Dividendo	Euro 355.741

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Siena,

Il Presidente del CdA
(Alessandro Lepri)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto legale rappresentante della società, che sottoscrive tramite apposizione della firma digitale il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario, dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 21, 1° comma, art. 38 II° comma, art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Siena - Autorizzazione n. 3230 del 19/10/2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

SIENA PARCHEGGI S.P.A.

Sede legale in Siena, Via S. Agata n. 1

Capitale Sociale euro 4.192.200,00 i.v.

C.F. e P.IVA 00792090524

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della SIENA PARCHEGGI S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

La presente relazione contiene pertanto la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1 - Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In relazione alle verifiche e conoscenze che il Collegio Sindacale ha acquisito in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo ha subito mutamenti come meglio di seguito indicato; la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane hanno subito mutamenti come meglio di seguito indicato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e

quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale segnala ai soci che nei primi mesi del 2017 è radicalmente mutata l'organizzazione relativa alla rilevazione dei fatti aziendali ed alla formazione dei documenti contabili ed amministrativi (tra cui il bilancio di esercizio).

Il responsabile amministrativo che lavorava con la società fin dalla sua costituzione ha infatti cessato improvvisamente a fine febbraio 2017 il rapporto lavorativo con la nostra società,

generando inevitabilmente difficoltà organizzative derivanti dalla specifica ed approfondita conoscenza "storica" degli accadimenti, delle problematiche, delle appostazioni contabili.

La società ha affrontato il problema provvedendo ad assumere un nuovo responsabile amministrativo ed affiancandolo con professionisti esterni, definendo così una nuova e diversa modalità organizzativa per la gestione amministrativa e contabile, organizzazione che punta ad essere maggiormente proceduralizzata rispetto a quella precedente per consentire la reperibilità di notizie, informazioni, metodologie di lavoro in maniera codificata.

I nuovi responsabili della funzione amministrativa ed i consulenti esterni in questo periodo si sono dedicati prioritariamente alla redazione del bilancio di esercizio 2016, da noi analizzato ed in relazione al quale, come di seguito meglio riportato, non abbiamo osservazioni.

Sarà cura del Collegio Sindacale nel corso del 2017 verificare l'adeguatezza e la preparazione tecnica della nuova struttura amministrativa e della nuova organizzazione aziendale alle necessità della società.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, si rimanda a quanto sopra esposto sull'argomento;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

2 - Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalla Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, da rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 8 giugno 2017.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, solo per i cambiamenti conseguenti alla prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non sono iscritti importi ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nella voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 374.569,00.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

La revisione legale del bilancio è stata svolta dal revisore unico Dott. Esposito che ha esposto a parte la propria relazione.

3 - Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Siena 9 giugno 2017

Il collegio sindacale



**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE *Dott. Pietro Esposito* AI SENSI
DELL'ART.14 D.Lgs.27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della
Siena Parcheggio S.p.A.

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Siena Parcheggio S.p.A. al 31 dicembre 2016, costituito dalla stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili

Studio Commerciale Associato Esposito & Carta

effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Siena Parcheggio S.p.A al 31/12/2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Siena Parcheggio S.p.A., con il bilancio d'esercizio al 31/12/2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siena Parcheggio S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Siena, 12 giugno 2017

Il Revisore Legale
(Dott. Pietro Esposito)

A handwritten signature in black ink is written over a circular professional stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DELL'ESERCIZIO", "PIETRO ESPOSITO", "N. 285/A", "SIENA - ITALIA".